



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Si preannuncia un anno di mobilitazioni e scioperi: 30 gennaio
Sciopero Nazionale dei Vigili del Fuoco

Domani 13 gennaio corteo a Bologna

Nell'ambito della manifestazione del 13 gennaio di Bologna

sarà presente una delegazioni di lavoratori aut



Roma, 12/01/2004

La RdB-Cub P.I. Settore Vigili del Fuoco ha proclamato **per il 30 gennaio 2004 una nuova giornata di sciopero nazionale della categoria**, ormai esasperata dagli effetti prodotti dalle politiche del Governo.

La giornata di sciopero si inserisce nell'ambito di una vertenza in atto da oltre 2 anni. Il Governo [propone](#) aumenti economici da "fame", rifiutandosi di riconoscere ai lavoratori il diritto ad un adeguamento salariale dignitoso.

Il disegno di legge Pisanu mira a stravolgere le funzioni e le competenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, trasformando il rapporto di lavoro attraverso la modifica delle regole contrattuali.

Per il contratto di lavoro oggi manifestano i lavoratori di Genova.

Domani 13 gennaio, da piazza XX Settembre alle ore 10.30, i vigili del fuoco sfileranno in corteo nelle vie della città di [Bologna](#), per lo stanziamento di risorse aggiuntive sul rinnovo del contratto di lavoro, e contro il DDL Pisanu che snatura il ruolo e le funzioni dei vigili del fuoco.

Oltre alle mobilitazioni regionali e allo sciopero nazionale del 30 gennaio 2004, indetto contestualmente anche dalla Cgil VV.F., è prevista una mobilitazione nazionale contro il progetto di legge Pisanu che avvia una lenta e graduale militarizzazione del settore.

La repressione del Governo nei confronti dei lavoratori non fermerà le lotte che coinvolgono diversi settori: dagli autoferrotranvieri, ai lavoratori delle agenzie fiscali, a quelli dell'Alitalia, e alla stessa categoria dei vigili del fuoco.

In ALLEGATO la dichiarazione di SCIOPERO